



Cerca in archivio

Cerca



Notizie dal Mondo

Notizie dall'Italia

Le Aviosuperfici

Associazioni

Paracadutismo

Politica

Politica

Politica

Home >> News - Politica >> Articolo



foto di: Facebook

Dalla modularità offensiva alla difesa intelligente

La lezione strategica della Cina e la risposta possibile di Italia ed Europa, in una riflessione di Pierangelo Panozzo

22-01-2026 - Negli ultimi anni la competizione strategica globale si è spostata rapidamente dal semplice confronto numerico tra flotte e sistemi d'arma verso un terreno più fluido: la modularità, la scalabilità e il dual-use civile-militare. In questo contesto, l'innovazione navale cinese rappresenta un laboratorio avanzato che merita di essere osservato senza pregiudizi ideologici, ma con lucidità strategica.

La domanda centrale non è se questo modello sia perfetto o privo di limiti. La vera domanda è: quali lezioni deve trarne l'Europa?

Mentre l'Europa discute di aumento degli organici, piattaforme tradizionali e lunghi cicli di procurement, il confronto con l'approccio cinese evidenzia una divergenza strutturale. L'Occidente - e in particolare l'Europa - resta fortemente ancorato a un modello di deferenza basato su sistemi complessi, costosi e con tempi di realizzazione lunghi. L'accordo NATO di destinare fino al 3,5% del PIL alla difesa entro il 2035 fotografa una volontà politica chiara, ma non risolve il problema dell'agilità strategica. Il rischio è investire enormi risorse in capacità che potrebbero risultare rigide di fronte a minacce asimmetriche, distribuite e "bride".

Il progetto Zhongda 79: la modularità offensiva cinese

Le immagini satellitari e le fonti open-source hanno mostrato come una nave cargo di media stazza, identificata come Zhongda 79, sia stata rapidamente riconfigurata in una piattaforma militare modulare.

Elementi chiave osservati: Celle VLS containerizzate, sistemi radar e CIWS, configurazioni variabili nel giro di giorni e integrazione con una catapulta elettromagnetica modulare su camion.

Il messaggio strategico è potente: la piattaforma non è più il centro del sistema d'arma; lo è il modulo.

La catapulta EMALS su camion e i droni

Il sistema di lancio elettromagnetico terrestre modulare, attribuito a sviluppi di Tiantao Technology, consente la proiezione di droni da combattimento pesanti senza infrastrutture permanenti.

Collegando più veicoli, si crea una pista scalabile, rapidamente dispiegabile e riconfigurabile.

I droni osservati - riconducibili alle famiglie FH-97, GJ-11 e ai concept Type C/E - indicano un'evoluzione verso operazioni aeree distribuite, a basso costo relativo e ad alta saturazione.

Implicazioni strategiche: guerra asimmetrica e "zona grigia"

Questo modello consente la dispersione del rischio, la riduzione dei costi unitari, la difficoltà di attribuzione immediata e stress sui sistemi ISR occidentali.

La distinzione tra nave civile e nave militare diventa opaca, ponendo problemi non solo militari ma anche giuridici, in relazione al diritto marittimo internazionale.

Superiorità industriale e massa critica

La vera forza della Cina non risiede in una singola nave o tecnologia, ma nella capacità industriale.

La PLAN - People's Liberation Army Navy - dispone già oggi della flotta numericamente più ampia al mondo, sostenuta da una cantieristica senza equivalenti in Occidente.

Questo consente sperimentazione rapida, iterazione continua e assorbimento degli errori a costi sostenibili.

Il Type 076 Sichuan: la portaerei-drone ibrida

La Type 076 Sichuan rappresenta la sintesi dottrinale di questo approccio, possedendo il ponte di volo per UAV, la catapulta EMALS, capacità anfibe e sistemi di difesa ravvicinata.

È una nave pensata non per dominare simbolicamente, ma per operare in rete, integrata con droni, sensori e altre piattaforme.

Precedenti: Iran e Ucraina

L'Iran ha dimostrato come navi commerciali convertite possano diventare moltiplicatori di potenza asimmetrica. L'Ucraina, con i droni navali a basso costo, ha mostrato come sistemi relativamente semplici possano mettere in crisi flotte convenzionali estremamente costose.

Il filo rosso è evidente: asimmetria dei costi e saturazione delle difese.

Limiti e vulnerabilità

Il modello cinese non è privo di criticità.

Occorre considerare la stabilità in mare dei sistemi modulari, gli elevati requisiti energetici, la vulnerabilità delle navi mercantili e l'esposizione ambientale.

Ma anche con questi limiti, il concetto resta strategicamente rilevante.

Possibile via europea

Qui si innesta la riflessione centrale.

"Quando molti Paesi studiano soluzioni modulari offensive, noi Italiani ed Europei possiamo e dobbiamo pensare a soluzioni modulari difensive e di contrasto".

L'Europa dispone già di un patrimonio industriale e tecnologico straordinario.

Le nostre industrie progettano e realizzano ospedali modulari, infrastrutture sanitarie avanzate, sistemi logistici rapidi capaci di operare in contesti estremi. Questa cultura della modularità difensiva, resiliente e preventiva può - e deve - essere trasferita anche

Milano-Cortina 2026

11-02-2026 - Il Ministero della Difesa garantisce supporto all'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali...

SIULM Marina incontra l'ammiraglio...

11-02-2026 - Nell'ambito di una riunione con le APCSM (Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari)...

Infoibati nel delirio

08-02-2026 - Ho appreso che sia stata richiesta "sobrietà" nel celebrare il 10 febbraio, giorno di ricordo delle foibe...

Operazione in codice: STEM...

03-02-2026 - "Quantum Computing e Intelligenza Artificiale costituiscono un salto di paradigma e un cambio di passo per..."

Realismo strategico contro...

03-02-2026 - Nel rumore di fondo che accompagna il dibattito europeo sulla difesa - spesso dominato da slogan, posture...

Trump ha tutti i torti?...

03-02-2026 - Premessa doverosa: l'uscita di Trump circa "alleati europei che in Afghanistan stessero un po' indietro..."



LE RUBRICHE ONLINE

Donne, resistenza, libertà. Storie di ventuno afgane in lotta per la vita"

Ventuno storie di resistenza e dignità: ventuno donne afgane, il cui coraggio e la cui...

"Dominio Globale: Geopolitica e Aerospazio nel Mondo che Cambia"

Si è svolto mercoledì 4 febbraio, presso l'Auditorium di Palazzo Aeronautica, a /BRoma...

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale"

"Cuore e Codice: le nuove frontiere della coscienza nell'era digitale", è il titolo...

Legnano Mette Le Ali 2026

Sabato 14 Febbraio 2026 ore 21, presso la palazzina Associama, largo Medaglie d'Oro 1...

Olimpiadi invernali, in prima linea i volontari alpini

In occasione delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, il contributo dei volontari...

Nasce il festival 'Velaria'

Celebrare il Mediterraneo come luogo identitario dei popoli, come teatro di scambi commerciali...

Arte Fiera Bologna 2026

L'edizione 2026 di Arte Fiera, in programma a Bologna dal 6 all'8 febbraio, si colloca...

di costruire una sicurezza.

Non per imitare modelli offensivi, ma per proteggere infrastrutture critiche, difendere rotte marittime, rafforzare la protezione civile-militare e prevenire crisi prima che diventino conflitti.

L'Italia e l'Europa hanno tutte le competenze per progettare sistemi modulari di difesa integrata, tecnologicamente avanzati, eticamente sostenibili e giuridicamente compatibili con il diritto internazionale.

Conclusione

La portaeli-portacontainer modulare cinese non è solo una curiosità tecnologica: è un segnale. Indica che il futuro della sicurezza non sarà dominato solo da piattaforme iconiche, ma da ecosistemi modulari, flessibili e distribuiti.

La sfida per l'Europa non è rincorrere la Cina sul terreno dell'offensiva asimmetrica, ma sviluppare una propria dottrina di modularità difensiva, capace di proteggere, dissuadere e prevenire.

In questo spazio strategico, l'Italia può – e deve – giocare un ruolo da protagonista.

Pierangelo Panozzo

PHOTOREPORTAGE ONLINE



Secondo vertice Italia-Africa: un'ambizione che cerca conferme

Un partenariato non gestito dall'alto, ma che si costruisce anche fisicamente...



BIT 2026, il viaggio diventa esperienza totale

Costruita attorno ai desideri, ai valori e persino alla storia individuale del...



Settimana Stem, Conferenza a Venezia

L'intelligenza artificiale sfida delle sfide, acceleratore cognitivo da...

News

- World news
- Dall'Italia
- Dalle Aviosuperfici
- Associazioni
- Paracadutismo
- Politica

Photoreportage

- Missioni internazionali
- Italia
- Geopolitica

Istituzioni

- Dall'ENAC
- Dall'Aeroclub d'Italia
- Leggi e Regolamenti

Rassegna Stampa

Rubriche

- Turismo in volo
- Manifestazioni / Eventi
- Recensioni
- Storie dimenticate
- L'intervista con ...
- Parliamo di salute
- Aeromodelismo
- Racconti

Multimedia

- Photogallery
- Videogallery

| contatti | newsletter | pubblicità |

| privacy - policy | copyright |

© 2003 - 2026 CYBERNAUTIA InformAction MAGAZINE - Tutti i diritti riservati

agenzia web EGIWEB.it

Testata Giornalistica - Registrazione presso il Tribunale di Velletri n.16/6 settembre 2003. Direttore responsabile Maria Clara Mussa. email: redazione@cybernautia.it